

Conad, da Bei 40 milioni per supermercati sostenibili

Decarbonizzazione

Primo prestito alla Gdo, focus sul Nord Italia per migliorare l'efficienza

Enrico Netti

Un finanziamento da 40 milioni per sostenere la decarbonizzazione dei supermercati di Commercianti indipendenti associati (Cia), una delle cooperative socie di Conad. È il Green Loan della Banca europea per gli investimenti (Bei) che permetterà a Cia-Conad di migliorare l'efficienza energetica degli edifici esistenti, sviluppare la produzione di energia rinnovabile tramite l'installazione di impianti fotovoltaici sui tetti e rinnovare i sistemi di refrigerazione.

«Siamo molto soddisfatti di questa operazione che rafforza il percorso verso la sostenibilità intrapreso dalla nostra cooperativa diversi anni fa - dice Luca Panzavolta, amministratore delegato di Cia-Conad -. Investire in efficienza energetica e fonti rinnovabili significa contribuire concretamente

alla tutela dell'ambiente e al benessere delle comunità in cui operiamo, con un impatto positivo anche per i nostri imprenditori e clienti».

È la prima volta che una insegna della Gdo italiana riceve fondi Bei per la transizione ecologica. Complessivamente questa operazione comporterà investimenti complessivi per circa 54 milioni di cui fino a 40 milioni coperti dal prestito Bei. Viene così superato tradizionale limite del 50% del costo totale del progetto. Un risultato reso possibile grazie al pieno contributo del progetto agli obiettivi REPowerEU, che consente alla Bei di finanziare fino al 75% del costo totale, in linea con la «Energy lending policy» della banca. «Questo prestito dimostra come la finanza sostenibile possa guidare la transizione energetica nei principali settori economici, incluso quello della Gdo - spiega Gelsomina Vigliotti, Vicepresidente della Bei -. Il finanziamento favorisce interventi concreti di efficienza energetica e integrazione di energie rinnovabili, contribuendo a ridurre l'impatto ambientale dei punti vendita, a ridurre il costo delle bollette, e a promuovere la sostenibilità del settore».

enrico.netti@ilsole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

